



**Prot. n. D/2020/1  
del 28/02/2020**

DECRETO N. 1

Oggetto: Approvazione dell'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

– visto il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

– visto il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

– visti i Decreti commissariali nn. 1, 2 e 4 del 2018 con i quali sono nominati, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del citato D.P.C.M. del 4 ottobre 2018, i due sub-commissari e i componenti della struttura di supporto al Commissario Straordinario per la ricostruzione;

– considerata la gravissima situazione di criticità determinata dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 avvenuto in data 14 agosto 2018, che - oltre a determinare il collasso del sistema trasportistico della città di Genova - ha comportato immediate gravi ripercussioni su tutta la funzionalità e la logistica dell'area portuale e retroportuale, con ingenti conseguenze negative sul volume dei traffici commerciali del Porto e con gravi ripercussioni in tutte le attività economiche dell'intero territorio della Regione Liguria;



– considerato altresì gli ulteriori gravi effetti negativi creati dalle mareggiate di fine ottobre 2018 e 23 dicembre 2019, dagli eventi occorsi sulla rete autostradale e stradale di accesso agli scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (24 e 25 novembre, rispettivamente sulla A6 e A26; 30 dicembre A26) e dal perdurare di una grave situazione di isolamento della regione Liguria riguardante il complesso delle altre modalità trasportistiche (aereo e ferrovia) soggette da ultimo al deteriorarsi delle crisi aziendali dei principali vettori aerei e agli effetti sui traffici del Coronavirus;

– visto l'art. 1, comma 6, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuate speciali misure amministrative di semplificazione per il rilascio della documentazione antimafia, anche in deroga alle relative norme. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario Straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario Straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi"*;

– visto altresì l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, il quale prevede che per le attività urgenti di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e



di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, il Commissario Straordinario possa avvalersi, mediante convenzione, dei concessionari di pubblici servizi e delle società a partecipazione pubblica o a controllo pubblico;

– visto il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

– visto il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale è stato approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

– visti i Decreti n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11/04/2019 a mezzo dei quali il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, nominato quale Responsabile dell'attuazione del medesimo Programma l'Ing. Marco Rettighieri e individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

– visto, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato *"Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale"*, così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 ( Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e, per le medesime finalità, ne autorizza la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli



anni dal 2020 al 2024 prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

– visto l'articolo 1 della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale prevede:

- al comma 1023 che "Al fine di contrastare gli effetti negativi, diretti e indiretti, derivanti dal crollo del ponte Morandi, attraverso la realizzazione di piani di sviluppo portuali, dell'intermodalità e dell'integrazione tra la città e il porto di Genova, è riconosciuto all'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale un finanziamento pari a 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022."
- al comma 1024 che "I finanziamenti di cui al comma 1023 sono finalizzati anche alla realizzazione di interventi di completamento di opere in corso, di attuazione di accordi di programma e di attuazione di piani di recupero di beni demaniali dismessi."

– visto il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha approvato il "Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dall'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

– visto il Decreto n. 27 del 5 giugno 2019 del Commissario Straordinario avente ad oggetto le procedure attuative dell'intervento di riqualificazione del Silos Hennebique, ricompreso nel Programma;

– visto il Decreto n. 1 del 14 agosto 2019, a firma del Sub Commissario Straordinario delegato, avente ad oggetto la definizione delle procedure di affidamento dell'incarico di coordinamento progettuale, direzione lavori, controllo qualità nell'ambito dell'appalto integrato avente ad oggetto i lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie alla realizzazione del progetto della messa in sicurezza idraulica del rio Molinassii e di razionalizzazione del sito produttivo di Genova Sestri Ponente, suddiviso in tre lotti funzionali;

– visto il Decreto n. 2 del 14 agosto 2019, a firma del Sub Commissario Straordinario delegato, avente ad oggetto la definizione del Piano procedurale per la realizzazione degli interventi limitati all'ambito aeroportuale inclusi nel Programma;

– visto l'art. 15 comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Mille proroghe 2020), rubricato "Proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" in deroga



al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in base al quale lo stato di emergenza correlato al crollo del ponte Morandi può essere prorogato fino ad una durata complessiva di tre anni secondo le modalità previste al medesimo articolo 24, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica;

– visto l'art. 15 comma 3, punto c) del citato D.L. Mille proroghe 2020, il quale modifica l'art. 2 comma 3-bis, primo periodo, della Legge 130/2018 estendendo la possibilità per AdSP di assumere con contratti di lavoro a tempo determinato venti unità di personale con funzioni di supporto operativo e logistico all'emergenza con imputazione dei relativi oneri a valere sulle risorse del bilancio dell'Autorità medesima all'annualità 2020;

– vista la nota prot. n. 0003596.U del 7/2/2020 con la quale il Commissario Straordinario, congiuntamente al Presidente dell'Autorità di Sistema, ha trasmesso la seguente comunicazione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: *"in considerazione della complessità ed eterogeneità degli interventi previsti dall'art. 1, comma 72 della Legge 160/2019 relativi alla seconda fase dell'intervento di riqualificazione dell'area di Sestri Ponente e della pluralità di soggetti attuatori coinvolti, il coordinamento nell'attuazione degli stessi si ritiene debba far capo al Commissario che si avvarrà dell'AdSP e dell'Amministrazione comunale, nonché del supporto tecnico e manageriale della Struttura Commissariale"*;

– visto il già citato Decreto n. 2/2019 con cui il Commissario Straordinario delega l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale all'adozione di un sistema di monitoraggio degli interventi programmati, comprensivo di periodiche verifiche, almeno semestrali con la Struttura Commissariale anche al fine di eventuali aggiornamenti del Programma Straordinario;

– viste le risultanze delle attività periodiche di monitoraggio effettuate dalla Struttura "Decreto Genova" di Autorità di Sistema e condivise con la Struttura Commissariale illustrate sinteticamente nel documento allegato al presente decreto e di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

– considerato quanto disposto dai commi 1023 e 1024 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), dal comma 1 dell'art. 15 del Decreto Legge n. 162/2019 concernente la "proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" nonché il citato comma 72 articolo 1 della Legge di Bilancio 2020 e considerate altresì le evidenze emerse dalle citate attività di monitoraggio, è stato redatto da AdSP l'aggiornamento al



“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” (Allegato n. 2);

– considerato che il contenuto dell'Aggiornamento del Programma Straordinario riguarda diverse aree di intervento (infrastrutture di accessibilità e sviluppo portuale, collegamenti intermodali con l'aeroporto, progetti di integrazione fra città e porto, tutela della sicurezza e valorizzazione ambientale) e coinvolge i principali settori dell'economia genovese fortemente compromessa dagli eventi occorsi a partire dal 14 agosto 2018;

– preso atto che le stesse opere sono contraddistinte dall'urgenza di attuare gli investimenti nei tempi previsti dalla citata normativa al fine di rimediare alle conseguenze sull'economia portuale e cittadina, compromessa dagli eventi calamitosi intervenuti e ribadita nel combinato disposto delle norme citate;

– Ritenuto che il termine temporale per la realizzazione del menzionato Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, al fine di raggiungere il proprio scopo, per le predette considerazioni, impreviste e sopravvenute, come anche la gravissima situazione di criticità precedentemente esposta, non può derogare tempistiche già prestabilite;

– valutato e ritenuto, quindi, condivisibili il contenuto e le motivazioni dell'Aggiornamento, allegato al presente decreto che elenca le opere che rientrano nel Programma Straordinario di cui all'art. 9-bis della L. 130/2018;

– valutato e ritenuto, quindi, condivisibili il contenuto e le motivazioni del Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che disciplina, nell'ambito della propria autonomia amministrativa e negoziale, nonché sulla base delle specifiche valutazioni di indifferibilità ed urgenza degli specifici interventi, le procedure di approvazione e affidamento da adottare per la realizzazione delle opere (Allegato n. 3);

- Considerato inoltre che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9-bis della L. n. 130/2018 così come modificato dal comma 72 della L. n. 160/2019, appare essenziale ed urgente disporre di un piano di fattibilità tecnico-economica dell'intervento previsto dal medesimo comma 72, al fine di accelerarne gli iter approvativi e realizzativi;

- Considerato altresì che dall'attività di monitoraggio sopra richiamata è emersa la necessaria unitarietà dell'intervento “Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico



del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente" per il quale sono in corso attività di integrazione della progettazione definitiva da sottoporre alla approvazione del Consiglio dei Lavori Pubblici, il cui relativo onere viene coperto con risorse di AdSP;

- Considerato altresì che una parte dei lavori di messa in sicurezza idraulica delle aree urbane e portuali di Genova – Sestri Ponente sono già oggetto di progetti definitivi approvati per un valore previsto di circa 51 milioni di euro, appare opportuno prevedere la loro realizzazione a stralcio, pur nel rispetto dell'unitarietà del progetto complessivo previsto dal comma 72 della L. n. 160/2020;

- Vista la nota prot. CC\_2020\_786 del 28.2.2020 del Responsabile dell'Attuazione del Programma Straordinario, Ing. Marco Rettighieri, relativa alla modalità attuativa degli interventi ed al modello organizzativo riportato anche nell'aggiornamento al Programma straordinario;

- Considerato in particolare che la suddetta nota:

- evidenzia la necessità di accelerare l'iter di progettazione, autorizzazione e aggiudicazione ed esecuzione degli interventi inseriti nel Programma straordinario al fine di porre rimedio alle imprevedibili conseguenze negative degli eventi accaduti successivamente ad agosto 2018;
- segnala l'oggettiva difficoltà per le strutture ordinarie dell'AdSP, ancorché integrate con le risorse finanziarie e tecniche derivanti dall'attuazione della legge n. 130/2018, di assicurare tempi procedurali e presenze operative adeguate alle tempistiche richieste ed all'ingente mole di attività prevista per l'attuazione degli interventi del Programma straordinario;
- propone altresì che al fine di avviare alle predette difficoltà venga costituito uno speciale "Nucleo di Coordinamento", alle dipendenze del Responsabile dell'Attuazione del Programma Straordinario, Ing. Marco Rettighieri, con organico e competenze adeguate per le attività di supporto al R.U.P., la Assegnazione delle gare, la Direzione Lavori, il supporto alla Stazione Appaltante nella fase esecutiva, ulteriori e/o integrative rispetto a quelle attualmente svolte dall'attuale organico della AdSP;
- propone di prevedere che il coordinamento nell'attuazione di tutti gli interventi del Programma faccia capo al Commissario per il tramite dell'avvalimento dell'AdSP e dell'Amministrazione comunale, nonché del supporto tecnico e



manageriale della "Struttura Commissariale", sulla base di quanto indicato nella citata nota n. 0003596.U del 7/2/2020 a firma congiunta del Commissario Straordinario e del Presidente dell'Autorità di Sistema;

- vista la nota prot. 6029.U del 27.2.2020 con la quale l'AdSP condivide quanto proposto dal Responsabile dell'Attuazione del Programma Straordinario;
- valutato e ritenuto, quindi, condivisibile quanto proposto dal Responsabile dell'Attuazione del Programma Straordinario e condiviso dall'AdSP;
- vista la delibera del Comitato di Gestione dell'AdSP assunta nella seduta del 27 febbraio 2020

#### DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

1. di prendere atto delle attività di monitoraggio effettuate dalla struttura operativa "Decreto Genova";
2. di adottare l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
3. di condividere e adottare il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
4. di prendere atto e condividere la proposta di modello organizzativo proposta dal responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;
5. di disporre la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui al comma 72 della L. n. 160/2019 da affidarsi, per le ragioni di urgenza, secondo le modalità previste dall'art. 1 della L. n. 130/2018, il cui costo sarà coperto dalle risorse previste dalla predetta norma;
6. di prevedere, pur nel rispetto della necessaria unitarietà dell'intervento previsto dal comma 72 della L. n. 160/2019, che i lavori di messa in sicurezza delle aree di Genova-Sestri Ponente, già oggetto di progettazione definitiva approvata, possano essere oggetto di un affidamento anticipato, con la copertura dei relativi costi a carico degli stanziamenti della Legge di bilancio 2020.



7. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per gli atti di specifica competenza che dovrà porre in essere, al Ministero Infrastrutture e Trasporti, per gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa citata, alla Regione e al Comune di Genova al fine di dare la massima trasparenza agli interventi programmati, nonché alla Prefettura di Genova;
8. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito web della Struttura Commissariale nonché sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. MARCO BUCCI)

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SEMESTRALE  
SVOLTA AI SENSI DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 2/19  
(ALLEGATO 1)**

**GENOVA**  
**ILTT** Commissario Ricostruzione Genova

21 Febbraio 2020



Ai sensi del punto 4 del Decreto commissariale n. 2/2019, AdSP ha formulato la propria rendicontazione sullo stato dell'arte delle opere ricomprese nel Programma Straordinario, e riferite all'annualità 2019. Tali rendicontazioni, basate su un attento e costante lavoro di monitoraggio delle opere e redatte alla luce delle osservazioni e delle indicazioni emerse nel corso delle diverse riunioni tenutesi con la Struttura Commissariale, sono state trasmesse alla struttura tramite nota prot. 28579/2019 e nota prot. 2915/2020.

Le attività oggetto di monitoraggio riguardano gli aspetti tecnici, amministrativi e finanziari di ognuna delle 30 opere del Programma. In particolare, il costante controllo dello stato di avanzamento, ha garantito la tempestività di intervento sulle criticità emergenti e permesso così di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di rispetto sia dei tempi sia degli importi di costo e copertura.

Sono stati quindi appaltati gli 11 interventi previsti dal Programma per l'annualità 2019: 10 interventi di tipo stradale ricompresi all'interno della "P.3121 - Programma Straordinario - Interventi stradali prioritari in ambito portuale" e 1 intervento di tipo ferroviario "P.2930 Riqualficazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna/bettolo" è oggetto della convenzione stipulata con RFI in data 30/12/2019 che formalizza le tempistiche di esecuzione delle attività, come altresì le modalità di erogazione del finanziamento da parte di AdSP.

In particolare, il progetto P.3121 include le seguenti opere:

1. Prolungamento della sopraelevata portuale ed opere accessorie;
2. Ammodernamento della sopraelevata portuale e adeguamento della soluzione semplificata nodo San Benigno/Etiopia;
3. Viabilità di collegamento San Benigno - Calata Bettolo;
4. Autoparco di Ponente;
5. Realizzazione completa della strada "La Superba";
6. Nuovo ponte del Papa;
7. Dragaggio del nuovo ponte del Papa;
8. Messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia (prima fase);
9. Messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia (seconda fase);
10. Consolidamento statico Ponte dei Mille.

Tra le numerose attività propedeutiche allo sviluppo del piano nel suo complesso, va menzionata la convenzione sottoscritta tra AdSP, Sviluppo Genoa e Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale - I.R.E. S.p.A. (IRE), per lo svolgimento dell'attività tecnico - ingegneristica ed amministrativa di supporto al R.U.P., di direzione lavori, di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché di supporto per la predisposizione delle procedure di gara degli interventi ricompresi nel Programma Straordinario di cui fanno parte gli interventi stradali prioritari. La convenzione prevede un impegno massimo per l'Ente pari ad euro 1,5 milioni.

Per quanto concerne invece il progetto P. 2930 "Riqualficazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco Campasso, realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria Molo Nuovo/Parco Rugna/Linea Sommergibile" nell'ambito del protocollo di Intesa tra MIT - Rete Ferroviaria Italiana - e AdSP del 27.8.2018, è previsto che RFI proceda alla progettazione dell'intervento di adeguamento del collegamento tra il parco Rugna - Bettolo e bivio S. Libania e il Parco del Campasso.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria generale@pec.porto.genova.it



Sulla base del citato Protocollo dell'11 gennaio 2019 è stata sottoscritta la Convenzione attuativa tra AdSP e RFI relativa alla progettazione dell'intervento per un costo complessivo di 300 mila euro, alla quale è seguita il 30 dicembre u.s. l'approvazione da parte del Comitato di Gestione della convenzione per la "Realizzazione dell'intervento di adeguamento del collegamento fra parco Rugna/Bettolo e l'ex bivio S. Limbania" per un importo complessivo di euro 13,5 milioni impegnati a valere sull'esercizio finanziario in corso. Il valore dell'intervento ammonta attualmente a 13,8 milioni di euro già interamente impegnati sul bilancio dell'AdSP.

Le procedure e le aggiudicazioni degli appalti sopra descritti, sono frutto di un'analisi accurata di quanto previsto dall'art. 9 bis della L. 130/18, che ha portato alla formulazione di un Piano Procedurale, condiviso con il Commissario Straordinario con Decreto n. 19/2019, nel quale sono disciplinate le procedure e le modalità di aggiudicazione degli appalti e dei servizi ad essi connessi; anche alla luce delle deroghe normative previste dalle leggi emergenziali sugli appalti, successive al crollo del Ponte Morandi.

Piani procedurali analoghi o documenti simili a questo, annessi a specifiche convenzioni, sono stati redatti e condivisi con la Struttura Commissariale anche per quanto riguarda le opere aeroportuali (Decreto Sub-commissario n. 2/2019, finanziate sull'annualità 2020), la riqualificazione del silos Hennebique (Decreto Commissario n. 27/2019, finanziata sull'annualità 2020) e l'intervento di messa in sicurezza idraulica del rio Molinassi con l'attuazione della prima fase di razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente (Decreto Sub-commissario n. 1/2019 finanziata sull'annualità 2020). Relativamente a quest'ultima opera si richiamano i contenuti della nota del 07/02/20 (Prot. N° 3596U) indirizzata al MIT e sottoscritta congiuntamente dal Commissario Straordinario e dal Presidente di AdSP.

Le procedure previste nei citati Piani hanno consentito una forte contrazione delle tempistiche di aggiudicazione, finalizzate ad avviare la progettazione e la successiva cantierabilità delle opere in un contesto di appalto integrato complesso, per far fronte alla critica situazione viabilistica portuale. In particolare, l'utilizzo di tecniche Project Management (Fast Tracking) ha permesso una riduzione delle tempistiche attraverso l'esecuzione di più attività in parallelo. Il ricorso a queste tecniche, unitamente all'applicazione delle deroghe, ha portato un accorciamento temporale di circa 40 mesi. Si è passati infatti, dai tempi noti per le procedure ordinarie, pari a 48 mesi circa per l'obbligazione giuridica, agli 8 mesi di obbligazione giuridica in ambito del Programma Straordinario.

L'accurato monitoraggio delle opere ha evidenziato la connessione di alcune di queste con l'esigenza di inserirne di nuove complementari in termini di funzionalità e di rispondenza agli obiettivi di ripresa e sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità. Esempi consistenti sono le opere di dragaggio che devono collegarsi ad interventi di consolidamento di alcune delle banchine del porto sempre nel perseguimento dell'obiettivo di intercettare il traffico delle navi di ultima generazione che rappresentano una parte rilevante e pregiata della domanda che si rivolge al porto di Genova. Gli interventi di consolidamento rientrano altresì nel più generale obiettivo di ammodernamento, anche ai fini della sicurezza delle infrastrutture portuali. Altrettanto rilevante è il legame tra la messa in sicurezza-consolidamento della Stazione Marittima e gli interventi manutentivi e riqualificazione da realizzarsi sia sull'edificio medesimo sia sulla connessione dello stesso con il contesto urbano.

Il monitoraggio delle opere inserite nel Programma Straordinario ha altresì evidenziato come i significativi interventi di compatibilizzazione fra le attività portuali e il contesto urbano (Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Prà, Waterfront di levante, riqualificazione Hennebique) possa essere integrato con un intervento di "cold ironing" che completi le opere realizzate ed in corso, nel settore passeggeri ai fini di una piena integrazione di detti traffici con la città.



Inoltre, la nuova viabilità portuale e la realizzazione dei nuovi varchi di Ponente ed Etiopia in quota, rendono, per ovvi motivi, necessaria la regolarizzazione e la fortificazione dei sistemi di Security.

In tale contesto ben si colloca l'intervento di realizzazione del nuovo cavalcavia ferroviario su corso Siffredi in prosecuzione degli interventi già previsti in ambito del progetto stradale aggiudicato nel corso del 2019.

In particolare il nuovo intervento rappresenta la connessione fisica per i mezzi pesanti tra il casello autostradale di Genova Aeroporto e la nuova via alla "Superba" che assicura una connessione dedicata fra l'arteria autostradale e il bacino di Sampierdarena nel suo nuovo accesso di ponente. Il collegamento consente altresì un accesso diretto al parcheggio per i mezzi pesanti sito sul demanio aeronautico nonché agli insediamenti logistici strettamente funzionali all'attività del porto ed alle aree industriali localizzate nel compendio marittimo di Sestri Ponente.

In analogia, le opere dell'ultimo miglio ferroviario previste all'interno del programma trovano il loro naturale completamento con il raddoppio della bretella di collegamento Ronco-Sommergibile e gli impianti di Trazione Elettrica che garantiscono anche sul versante di ponente del Bacino di Sampierdarena una più diretta con le linee nazionali.

Infine, gli incrementi più significativi sotto il profilo prettamente finanziario riguardano la Nuova diga foranea di Genova e la messa in sicurezza dell'area di Genova Sestri Ponente.

Per quanto riguarda la Nuova diga foranea di Genova, i progettisti nell'ambito della redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica hanno fornito un'indicazione di massima rispetto ai costi della prima fase dell'opera pari a 600 milioni di euro, in relazione ad opzioni tecniche in fase di approfondimento che possono meglio corrispondere alle esigenze di accessibilità e manovrabilità delle grandi navi fin dalla prima fase realizzativa.

Lo sviluppo della progettualità inerente la messa in sicurezza dell'area di Genova Sestri Ponente e l'incremento della produttività del sito ha altresì evidenziato l'opportunità di ampliare l'area di intervento ad un più esteso ambito portuale.

L'aggiornamento del Programma comprende infatti la messa in sicurezza di ulteriori rii presenti sul territorio e una completa revisione delle infrastrutture dedicate alle attività industriali nel settore delle costruzioni navali. L'intervento è stato altresì giudicato di interesse nazionale al punto da essere oggetto di uno specifico finanziamento pari a 480 milioni di euro di cui alla legge di bilancio 2020 e con esplicito riferimento alla necessità di integrare il programma Straordinario adottato dal Commissario.

Il Responsabile dell'attuazione del Programma  
(Marco Rettighieri)



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it





**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI  
URGENTI PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE  
INFRASTRUTTURE DI ACCESSIBILITA' E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE  
DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTA' DI GENOVA  
NONCHE' PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E L'ADEGUAMENTO ALLE  
NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO  
(ALLEGATO 2)**



21 Febbraio 2020

## PREMESSA

L'esigenza di aggiornare il Programma Straordinario approvato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 nasce in primo luogo, come previsto dal Decreto Commissariale n. 2 del 15 gennaio 2019, dalle evidenze emerse dalle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2019 dalla Struttura operativa dell'Autorità di Sistema dedicata a seguire gli interventi del Programma (vedi Allegato 1 al Decreto).

Un secondo ordine di ragioni che inducono ad aggiornare il Programma - che, giova ricordarlo, mira a realizzare interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto, l'accessibilità anche intermodale, la sicurezza idraulica e dei luoghi di lavoro, l'integrazione tra la città e il porto, il completamento di opere in corso, di attuazione di accordi di programma e di attuazione di piani di recupero di beni demaniali dismessi - deriva dal rafforzamento degli effetti negativi del crollo del Ponte conseguenti agli eventi calamitosi che hanno ulteriormente penalizzato l'accessibilità terrestre (criticità sui nodi autostradali e diffusa apertura di cantieri) e nautica (a seguito di verificarsi di eventi meteo marini estremi).

In tale contesto è intervenuto il Decreto Legge 162\2019 c.d. "Mille Proroghe" che all'art. 15 comma 1 ha previsto la proroga dello stato emergenziale fino a un massimo di tre anni anche in relazione a detta proroga si inserisce il presente aggiornamento del Programma Straordinario.

Da ultimo, l'articolo 1, comma 72, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) estende il Programma a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, nonché all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e alla razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Per tali finalità, con il comma sopra citato si autorizza la spesa di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 e si dispone, altresì, che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020.

Come in seguito precisato l'attuazione dell'aggiornamento del programma sarà eseguita con procedure attuative in "deroga" in coerenza il percorso già adottato e condiviso dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19/2019 per gli affidamenti degli interventi inseriti nel Programma.

Dal punto di vista operativo l'aggiornamento al programma straordinario dovrà contare sull'esistente struttura detta "Decreto Genova" istituita con decreto Presidenziale n. 723 del 16 maggio 2019, adeguatamente rafforzata in ragione del nuovo carico di lavoro così come rappresentato del Responsabile per l'attuazione del Programma.

In particolare, il Responsabile dell'attuazione del Programma ha evidenziato:

- la necessità di accelerare l'iter di progettazione, autorizzazione e aggiudicazione ed esecuzione degli interventi inseriti nel Programma straordinario al fine di porre rimedio alle imprevedibili conseguenze negative degli eventi accaduti successivamente ad agosto 2018;
- l'oggettiva difficoltà per le strutture ordinarie dell'AdSP, ancorché integrate con le risorse finanziarie e tecniche derivanti dall'attuazione della legge n. 130/2018, di assicurare tempi procedurali e presenze operative adeguate alle tempistiche richieste ed all'ingente mole di attività prevista per l'attuazione degli interventi del Programma straordinario;
- la necessità che tale attività sia posta in capo al Commissario e si svolga mediante la costituzione di uno speciale "Nucleo di Coordinamento", alle dipendenze del Responsabile dell'Attuazione del Programma Straordinario, Ing. Marco Rettighieri, con organico e competenze adeguate per le attività di supporto al



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria@pec.porto.genova.it



R.U.P., la Assegnazione delle gare, la Direzione Lavori, il supporto alla Stazione Appaltante nella fase esecutiva, ulteriori e/o integrative rispetto a quelle attualmente svolte dall'attuale organico della AdSP.

- l'opportunità di prevedere che il coordinamento nell'attuazione di tutti gli interventi del Programma faccia capo al Commissario per il tramite dell'avvalimento dell'AdSP e dell'Amministrazione comunale, nonché del supporto tecnico e manageriale della Struttura Commissariale", sulla base di quanto indicato nella citata nota n. 0003596.U del 7/2/2020 a firma congiunta del Commissario Straordinario e del Presidente dell'Autorità di Sistema;

Tale Nucleo, dovrà avere autonomia decisionale, essere collegato dal punto di vista funzionale e gerarchico al Presidente dell'AdSP e al Commissario Straordinario, con compiti di Alta Sorveglianza e coordinamento afferenti alle attività di supporto al R.U.P., per la preparazione delle fasi di Gara, la Assegnazione, la Direzione dei Lavori, il supporto alla Stazione Appaltante nella fase esecutiva, dotato di pregnanti compiti di impulso e coordinamento, al fine di ottimizzare i tempi di assegnazione, realizzazione e collaudo degli interventi programmati.

Dovrà inoltre essere supportato da una struttura tecnico giuridico-amministrativa dotata delle adeguate competenze, per la redazione degli atti amministrativi e per la redazione della documentazione tecnico progettuale necessaria.

Il Nucleo di Coordinamento dovrà svolgere in favore della AdSP e di eventuali diversi soggetti attuatori degli interventi tutte le attività di seguito elencate:

- a) la direzione, l'assistenza e la contabilità dei lavori. Nel compimento di tale attività, l'Ufficio di Coordinamento si impegna ad utilizzare i sistemi informativi messi a disposizione dalla Stazione Appaltante e da questa adottati per la gestione ed il controllo degli appalti;
- b) l'assistenza ed il supporto al Responsabile del Procedimento ed alla Stazione Appaltante, sotto il profilo legale-tecnico-amministrativo e di gestione dei processi al fine di valutare e verificare tempi, risorse, costi e scopi relativamente alla realizzazione delle Opere;
- c) l'assistenza ed il supporto al Responsabile del Procedimento ed alla Stazione Appaltante nelle attività di supervisione durante il processo realizzativo delle Opere, in modo che siano realizzate nel rispetto dei tempi previsti nei contratti di appalto con gli affidatari ed in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusa la definizione di eventuali soluzioni finalizzate al recupero di tempi e costi in corso d'opera;
- d) la verifica puntuale dell'esecuzione delle Opere in conformità agli elaborati progettuali nel rispetto dei cronoprogrammi aggiornati di ciascun appalto;
- e) la comunicazione alla AdSP e agli eventuali diversi soggetti attuatori degli interventi di ogni circostanza che possa incidere sull'esecuzione delle Opere;
- f) l'assistenza ed il supporto tecnico, giuridico e amministrativo al Responsabile del Procedimento ed alla Stazione Appaltante per la gestione di eventuali varianti in corso d'opera, per l'affidamento di eventuali opere complementari e la redazione dei relativi addenda contrattuali, nonché per la gestione di eventuali riserve e degli eventuali, conseguenti, contenziosi con i soggetti esecutori delle Opere;
- g) l'assistenza ed il supporto tecnico-amministrativo durante la fase di collaudo delle Opere.

Le attività di cui ai precedenti punti saranno svolte in proprio dal Nucleo di Coordinamento attraverso soggetti interni muniti delle idonee qualifiche professionali in relazione alle funzioni ed alle responsabilità



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria@pec.porto.genova.it



assegnate, ovvero per mezzo di soggetti terzi, anche avvalendosi di quanto previsto all'art. 1 c. 3 della L.n. 130/2018.

I costi relativi al Nucleo di coordinamento troveranno copertura nel rispetto delle risorse disponibili per la realizzazione del Programma straordinario nel limite massimo dell'1%.

Come anticipato poco sopra, l'attività della struttura è stata indirizzata nell'attuazione degli interventi previsti nel 2019 e quelli programmati nel 2020 e 2021. L'AdSP ha provveduto, altresì, ad aggiornare l'elenco degli interventi in programmazione in occasione delle prime e delle seconde note di variazione al bilancio, quest'ultime approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/2/2019 nella seduta del 18/11/2019 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Durante il 2019 sono stati impegnati 156,5 milioni di euro a valere sul Programma di cui all'art. 9-bis della L.130\2018 tra affidamenti di servizi e di lavori.

## **1. L'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO**

Con il presente documento, si provvede ad integrare il Programma per la ripresa e lo sviluppo del porto, individuando le opere la cui pronta realizzazione risponde all'esigenza di contenere il più possibile le ripercussioni economiche recessive conseguite al crollo del Ponte Morandi che ha avuto forti ripercussioni sul sistema della logistica a terra sia in termini di trasporto su gomma che su ferro, e, conseguentemente, sull'operatività del porto di Genova.

Per questo motivo alcune delle opere già oggetto di pianificazione sono divenute urgenti: il rallentamento nella realizzazione di tali opere rischia seriamente di rendere irreversibile lo stato economico recessivo in cui versa la realtà cittadina impedendo la ripresa, vitale nell'interesse nazionale, di un porto leader in Italia e 5° Gateway d'Europa.

A tal fine, è stato definito un elenco di opere che, pur eterogenee fra di loro, nel loro complesso rispondono con efficacia alla esigenza di contrastare in modo tempestivo alla recessione economica della città.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 9-bis della legge 130/2018 così come modificato dal comma 72, articolo 1, della Legge n. 160/2019, e 1 della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il Programma Straordinario aggiornato si compone di investimenti urgenti per:

- la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità
- il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova
- la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- l'integrazione tra la città e il porto di Genova
- il completamento di opere in corso, di attuazione di accordi di programma e di attuazione di piani di recupero di beni demaniali dismessi

Nel seguito si riporta una breve descrizione degli interventi individuati nell'aggiornamento del Programma Straordinario suddivisi in macro-area di interventi anche in relazione alle attività di monitoraggio già descritte nell'Allegato 1.

### **- MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI LUOGHI DI LAVORO -**

- ✓ **P.2879 – Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di**



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria@pec.porto.genova.it



**razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (Importo complessivo € 697.000.000,00)**

L'intervento afferente la prima fase del progetto P.2879 era già previsto nell'originario programma straordinario approvato con il decreto 2/2019 del Commissario all'interno della previsione di spesa complessiva di 300 milioni di euro.

Dall'attività di monitoraggio sopra richiamata è emersa la necessità di integrare la prima di messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente con una variante, attualmente in corso di progettazione definitiva, che prevede l'anticipata realizzazione di una parte di lavori prevista nella successiva fase di messa in sicurezza. Tale variante prevede un adeguamento del quadro economico pari a circa 27 milioni di euro (da 129,2 milioni di euro a 156,6 milioni di euro).

Come noto, inoltre, l'art. 1 comma 72 della L. 160/2019, ha previsto che il Commissario Straordinario adotti un aggiornamento del Programma ex art. 9 bis della Legge 130/2018 al fine di consentire gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle aree portuali e limitrofe della zona di Sestri Ponente. Nello specifico fa riferimento alla messa in sicurezza dei rivi Molinassi e Cantarena. Inoltre tale aggiornamento ricomprende la razionalizzazione dell'accessibilità all'area portuale di Genova Sestri Ponente.

L'importo aggiuntivo per tale aggiornamento previsto dalla Legge di Bilancio 2020 è pari ad € 480 milioni di euro.

Ad oggi si stima tuttavia che l'intervento complessivo ammonti a circa 697 milioni di euro comprensivi di importi afferenti la messa in sicurezza di tutti i rivi (51 milioni di euro), i connessi interventi di viabilità cittadina (54 milioni di euro), oltre ai costi per le funzioni di progettazione, Project Management, Quality e Safety Control (20 milioni di euro).

✓ **Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel Porto di Genova (Importo €19.000.000,00)**

In relazione alle esigenze future di sviluppo delle attività portuali, al fenomeno del gigantismo navale in costante espansione e dal contestuale adeguamento per il rispetto della sicurezza della navigazione che ne deriva, è sempre più manifesta la necessità di approfondimento dei fondali portuali nel Porto di Genova.

Tale attività si affianca a quella di costante di mantenimento/ripristino delle quote esistenti degli stessi, che Adsp attua regolarmente in ottemperanza all'art. 6 comma 4 b) del D. Lgs 169/2016 e ss.mm.ii attraverso il dedicato appalto di manutenzione delle opere marittime nei Ports of Genoa. Di tale esigenza si è d'altra parte fatto carico il Programma Straordinario già approvato con un investimento finalizzato all'approfondimento dei fondali stimato in 10 milioni di euro.

Questa esigenza comporta necessariamente lo svolgimento di un'accurata analisi di valutazione dell'adeguatezza delle infrastrutture portuali al fine della tutela della sicurezza della navigazione (sia durante le fasi di manovra, sia durante le fasi di ormeggio così come richiesto dalla Capitaneria di Porto di Genova) e di dettagliare le infrastrutture per le quali è necessario un consolidamento in vista delle esigenze da perseguire. Esemplificativo l'approfondimento urgente dei fondali su Ponte dei Mille, dovuto all'imminente necessità di accosto delle navi c.d. "World Class" che richiedono un fondale a quota - 11,00 m.

Più in generale, le attuali infrastrutture di banchina risalgono ai primi del 1900 e sono state costruite per fasi successive, a partire dall'ampliamento originario del porto e che ha trovato sviluppo verso ponente. Pertanto, con riferimento alle esigenze future di sviluppo delle attività di traffico portuale di carattere commerciale per le quali sono stati definiti puntualmente gli approfondimenti di fondale necessari, affinché ciascuna infrastruttura possa assolvere completamente alla propria funzionalità, potrebbe essere necessario definire, in funzione della tipologia costruttiva ed epoca costruttiva di ciascuna infrastruttura,



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.241  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



propedeutici e necessari consolidamenti atti a garantire la stabilità delle strutture anche a seguito dei suddetti escavi.

Le modalità di intervento su ciascun Ponte dovranno essere definite a seconda del caso in esame ed in funzione delle quote di progetto del fondale. Sarà anche necessario intervenire per ripristinare le testate e/o calate delle banchine adibite ai servizi tecnico/nautici. In questo contesto saranno altresì valutati i necessari adeguamenti delle dotazioni di banchina necessarie a garantire sicure operazioni e sicuri ormeggi delle navi di nuova generazione.

✓ **Interventi di riqualificazione nell'ambito territoriale delle Stazione Marittima (Importo € 2.910.000,00)**

L'intervento nel complesso prevede la riqualificazione di manufatti nell'ambito della Stazione Marittima. L'intervento prevede la ristrutturazione e risanamento conservativo della Stazione Marittima per la messa in sicurezza dell'edificio e delle infrastrutture di accesso alla stessa.

Trattasi di un complesso di interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria e riqualificazione di aree e locali utilizzati nell'ambito del traffico crocieristico dello scalo genovese, quindi con la finalità del rilancio e ripresa dello scalo sotto il profilo turistico.

In dettaglio si prevede di intervenire sull'immobile della stazione marittima con due interventi.

Il primo prevede la ristrutturazione dei locali posti al primo piano dell'immobile, lato nord, attualmente inutilizzati e non idonei relativamente agli aspetti di cui al titolo II del D. Lgs. 81/08. Le opere interessano altresì la facciata, con sostituzione dei serramenti in linea con le prescrizioni della Soprintendenza in relazione al vincolo monumentale di cui al D. Lgs. 42/2004 sull'immobile.

Il secondo prevede la manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio con rifacimento del manto e razionalizzazione degli impianti esistenti.

Nell'ambito della riqualificazione delle aree è prevista la manutenzione straordinaria del viadotto Marinai d'Italia, manufatto che costituisce il collegamento tra la città e il polo crocieristico situato nella stazione marittima.

Dal punto di vista della maturità progettuale, l'intervento all'interno dell'edificio è stato sviluppato al livello esecutivo, mentre per la copertura è in corso di progettazione il livello definitivo per appalto integrato.

L'intervento sul viadotto è un progetto di manutenzione dei beni culturali in corso di sviluppo al livello esecutivo.

Si prevede il completamento di tutti i corpi progettuali nel primo semestre 2020.

- ULTIMO MIGLIO -

✓ **Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco-Canepa e raddoppio della bretella Ronco-Sommergibile. Realizzazione degli impianti di IS/TLC e TE nelle tratte di collegamento con la rete ferroviaria nazionale (Importo € 5.000.000,00)**

Intervento dell'importo di circa 5 milioni di euro volto a massimizzare la capacità del nuovo compendio Ronco-Canepa mediante la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie e della relativa impiantistica di segnalamento ed elettrificazione delle interconnessioni alla rete ferroviaria RFI, e degli impianti ferroviari portuali del Parco Fuori Muro (già oggetto di un profondo intervento di ristrutturazione in funzione dell'adeguamento agli standard della rete nazionale per gli scali merci terminali). È previsto inoltre un



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



miglioramento delle connessioni infrastrutturali ed impiantistiche tra il nuovo parco e la linea Sommergibile, nel tratto di competenza di RFI, nonché la gestione e l'ottimizzazione delle interferenze tra la viabilità ferrata e gommata, per armonizzarle con i nuovi progetti di viabilità in corso di redazione.

I nuovi progetti di infrastrutturazione ferroviaria previsti per il bacino storico di Sampierdarena si pongono l'obiettivo di ridurre le attività di manovra attraverso lo sviluppo di collegamenti diretti alla rete nazionale ed all'estensione degli impianti di trazione elettrica e di segnalamento fino alla radice dei principali punti di adduzione ferroviaria.

Il modello di circolazione, definito anche sulla base di tavoli tecnici dedicati da parte di AdSP ed RFI, sarà improntato sulla scelta di interventi tendenti a massimizzare e ad implementare il sistema di inoltro e ricezione delle tradotte a favore sia del traffico containerizzato, sia di quello specializzato e multipurpose facente capo al parco di Fuori Muro.

Nel quadro sopra delineato si sottolinea altresì il raddoppio del collegamento con la Linea Sommergibile, in linea con un generale obiettivo di incremento della potenzialità di inoltro ferroviario dell'intero bacino di Sampierdarena in linea con gli obiettivi di sviluppare la modalità ferroviaria.

#### ✓ **Cavalcaferrovia su corso Siffredi (Importo €9.000.000,00)**

Il Viadotto è sito in Via Pionieri ed Aviatori d'Italia, si sviluppa per una lunghezza di circa 370 m e presenta una struttura realizzata prevalentemente in cemento armato precompresso costruita precedentemente al 1960.

Tale viadotto nasce per superare l'attuale corso Siffredi e collegare l'aeroporto con viabilità cittadina e con la rete autostradale tramite il casello di Genova Cornigliano.

Attualmente vige l'ordinanza dirigenziale n. ORM-2018-812 del 18/09/2018, la quale, a causa del grave stato di degrado/danneggiamento del viadotto, si prescrivono una serie di limitazioni del traffico veicolare (limite massimo 30 km/h e divieto di transito per mezzi di massa superiori alle 7,5 ton).



A causa delle gravi criticità strutturali riscontrate, riconducibili allo stato di danneggiamento localizzato e al degrado di alcuni elementi strutturali, è stato deciso di procedere con la demolizione di una porzione del viadotto ed il rifacimento ex novo del cavalca ferrovia su Via Siffredi, in luogo di un consolidamento sulle campate del viadotto escluse dalle demolizioni.

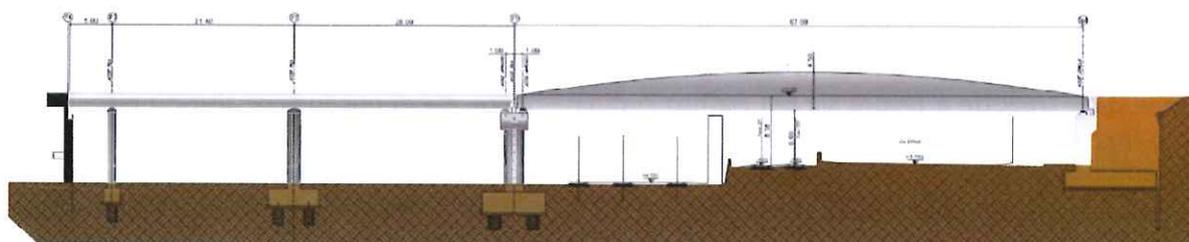
A seguito della richiesta di anticipare gli interventi sul viadotto di accesso all'aeroporto di Genova - ossia il cavalcaferrovia su Via Siffredi - interessato da un traffico pesante aggiuntivo in esito al crollo del ponte autostradale ma soggetto a limitazioni strutturali, sono stati definiti gli interventi da realizzare.

La nuova soluzione progettuale che RFI ha sviluppato nell'ambito del PFTE - atta a limitare le interferenze durante le fasi di realizzazione - prevede la demolizione di un totale di 4 campate del viadotto e la



realizzazione di una nuova struttura composta da:

- un'unica campata in carpenteria metallica a via inferiore, per lo scavalco di via Siffredi, dei binari della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e dei binari dell'ex ILVA;
- un impalcato continuo a due campate a sezioni mista, a via superiore, per lo scavalco della zona dove oggi è presente il "fabbricato sottocavalcavia" fino al giunto strutturale.



Il programma dei lavori e la cantierizzazioni delle opere sono state pianificate, considerando le potenziali interferenze e soggezioni delle lavorazioni con il normale esercizio delle principali infrastrutture esistenti (viabilità principali, linee ferroviarie, impianti Ex – ILVA).

- Soggezioni alla circolazione su via Siffredi: sono previste parzializzazioni della carreggiata, con circolazione su 2 corsie delle 4 esistenti; previste chiusure temporanee notturne della circolazione, con deviazione su itinerari stradali esistenti;
- Soggezioni alla linea ferroviaria esistente Genova-Ventimiglia: le lavorazioni potenzialmente interferenti con l'esercizio ferroviario saranno eseguite in regime di interruzione notturna della circolazione;
- Soggezioni alla circolazione su Via Pioneri ed Aviatori di Italia: prevista una chiusura temporanea prolungata della circolazione, con deviazione del traffico su itinerari stradali esistenti
- Soggezioni alle attività dell'impianto Ex-ILVA: le lavorazioni interferenti con l'esercizio dei binari esistenti a disposizione dell'impianto Ex-ILVA verranno eseguite in regime di interruzione della circolazione sugli stessi, per periodi sia continuativi sia puntuali, che dovranno essere operativamente concordati nel dettaglio con lo stabilimento al momento dell'esecuzione dei lavori.

Il finanziamento di tale intervento sarà oggetto di apposita convenzione in corso di formalizzazione.

#### - ACCESSIBILITA' NAUTICA E INFRASTRUTTURE PORTUALI -

##### ✓ Nuova Diga Foranea di Genova (Importo € 600.000.000,00)

L'opera consiste nella creazione di percorsi più agevoli, sicuri e protetti, migliorando l'accessibilità nautica delle aree dei bacini portuali al fine di incrementare l'operatività e migliorarne la sicurezza.

Infatti l'attuale protezione foranea del Bacino commerciale di Sampierdarena, realizzata a cavallo degli anni 20-30 del secolo scorso, in relazione al progressivo sensibile aumento delle dimensioni delle navi ha un disegno ormai inadeguato a garantire sia le manovre di evoluzione sia il transito per l'accosto alle banchine commerciali.

Scopo dell'intervento è pertanto quello di individuare una nuova configurazione portuale che garantisca adeguatamente la protezione dei bacini interni e assicuri i transiti delle navi in ingresso ed uscita dal Porto, tenendo conto anche dell'entrata in esercizio di Calata Bettolo, il nuovo terminal contenitori di prossimo avvio .



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it





✓ **Nuovo accosto calata olii minerali (Importo € 15.000.000,00)**

Intervento dell'importo di circa 15 milioni di euro che prevede la realizzazione di una nuova configurazione di Calata Olii Minerali atta a ricevere sulla Banchina Est le nuove petroliere da 190 m previste in arrivo, consentendo anche l'accosto sulla Banchina di Levante per altre navi, l'ingresso delle bettoline e garantendo l'operatività del terminal che opera nella limitrofa Banchina Nord.

✓ **Adeguamento delle infrastrutture alle norme di Security (Importo € 4.500.000,00)**

L'intervento è finalizzato ad adeguare le infrastrutture portuali alle vigenti normative di Security ed al Piano di Sicurezza Portuale vigente soprattutto per quanto concerne i varchi portuali e le perimetrazioni dei confini di security. L'intervento è costituito da diverse sotto-attività connesse da un punto di vista funzionale, e convergenti verso un medesimo scopo, ossia la protezione delle infrastrutture portuali da un punto di vista della Security.

Le sotto-attività sono:

- Progettazione, acquisto e posa in opera delle recinzioni atte alla perimetrazione di security delle nuove aree annesse all'ambito portuale per effetto dello spostamento del Varco di Ponente sulla sponda destra del Polcevera. (circa € 1,5 mln);
- Progettazione, acquisto e posa in opera di n.4 strutture di accesso a tutta altezza per l'ingresso pedonale in Porto, da allestire con opportuno sistema per la lettura dei badge e dei permessi connesso al sistema PCS. Tali strutture dovranno essere posizionate presso Varco Etiopia a raso e nei pressi del Varco Passo Nuovo (circa € 200 mila);
- Allestimenti per la strumentazione e la messa in sicurezza dei varchi portuali (cancelli, recinzioni, concertine, pannelli a messaggio variabile, strumentazione ICT tettoie, rete informatica dati, lettori targhe anteriori e posteriori, garitte, barriere, tvcc, adeguamento software di security, ....). Questi allestimenti riguardano i Varchi Passo Nuovo, Etiopia in quota ed a raso, Ponte dei Mille, Ponte Doria, Santa Limbania e il potenziamento di San Benigno (circa € 2,8 mln).

**- TUTELA DELL'AMBIENTE -**

✓ **Cold Ironing Genova Crociere e Traghetti (Importo € 19.200.000,00)**

Intervento volto a perseguire l'intento di migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento acustico nelle aree portuali e nelle aree limitrofe, prevede di realizzare gli impianti necessari alla alimentazione elettrica delle navi dalla rete elettrica nazionale (così come previsto dal programma di interventi in attuazione del piano di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra). Il sistema consiste nel predisporre alcune banchine con prese per consentire il collegamento delle spine con cavo flessibile in modo che possa realizzarsi il collegamento elettrico all'apposito quadro di bordo nave. La soluzione prevede quindi di dotare sia il porto, sia la nave, di una apposita attrezzatura per il collegamento elettrico, attrezzatura studiata appositamente per consentire un collegamento elettrico temporaneo, in sicurezza, per la trasmissione di elevata potenza. Progettazione definitiva ultimata. Procedura di approvazione in intesa stato regione avviata.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



## - PROGETTO PORTO – CITTÀ –

### ✓ **Nuovo Terminal Costa (Importo € 80.000.000,00)**

L'opera prevede la realizzazione del Nuovo Terminal Crociere per C.C. su calata Gadda, la quale riveste un ruolo di cerniera tra tale distretto e le aree urbane del porto antico e il potenziamento dell'offerta crocieristica.

In particolare, l'intervento prevede la realizzazione di una nuova banchina a destinazione crocieristica con parziale riempimento tra Calata Gadda e Calata Grazie/Boccardo ed alcuni interventi nell'ambito delle riparazioni navali volti a creare maggiori spazi a servizio del settore industriale, anche al fine di ricollocare le attività ad oggi presenti su Calata Gadda nelle aree ricomprese tra Molo Giano e il pontile ex Superbacino.

L'operazione prefigurata ha presupposti e contenuti tali da corrispondere ad una riconfigurazione economico produttiva di una area portuale contigua ad una delle principali attrazioni turistiche e pubbliche nella città rappresentata dal "porto antico". L'intervento comporta altresì la razionalizzazione delle funzioni più prettamente industriali che verrebbero riorganizzate e ricollocate in aree più direttamente gravitanti attorno ai bacini di riparazione. L'investimento, sostenuto in parte significativa da capitali privati, risponde quindi a diversi obiettivi produttivi, nel settore crociere e nel settore della cantieristica, e di riordino urbano.

### ✓ **Ampliamento Ponte dei Mille Levante (Importo €20.000.000,00)**

Il progetto prevede l'allineamento della banchina mediante costruzione di una porzione di nuova banchina e contestuale demolizione di un'altra parte della stessa. L'intervento consentirà di ottenere un accosto che dagli attuali 290 ml passerebbe ad una lunghezza di 390 ml. Il prolungamento della banchina di Levante di Ponte dei Mille ha l'obiettivo di intercettare il traffico delle nuove navi giganti il cui numero è in progressivo aumento, ampliando, quindi, in modo significativo, la proposta ricettiva del porto di Genova, con conseguenti ricadute positive sull'intera economia genovese.

Si allega nel seguito la tabella di tutti gli interventi riferiti all'Aggiornamento del Programma Straordinario.

## **2. LE RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO**

Gli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato dal Commissario con Decreto n. 2/2019 il 15 gennaio 2019 ammontavano a un valore complessivo di 1,061 miliardi di euro.

La copertura finanziaria del programma era assicurata da risorse proprie e statali assegnate all'AdSP per un importo di 360,75 milioni di euro, da finanziamenti a carico di soggetti privati per 104,2 milioni di euro, da finanziamenti a carico di altri soggetti del settore pubblico per 74,34 milioni di euro, per un importo complessivo di 539,3 milioni di euro, con un fabbisogno ancora da reperire pertanto di 522 milioni di euro.

Tra le opere che non trovavano pieno finanziamento risultavano la Diga Foranea di Genova per 300 milioni di euro, l'adeguamento del parco Fuori Muro per 7 milioni di euro ed il progetto di Messa in sicurezza e razionalizzazione delle aree di Genova Sestri Ponente per 215 mila euro.

L'Aggiornamento al Programma Straordinario qui proposto comprende altresì l'adeguamento di costi di alcuni dei progetti già inseriti nella prima stesura del Programma, oltreché l'inserimento di nuovi interventi strettamente connessi con i precedenti, così come rappresentato nel documento relativo al Monitoraggio



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria generale@pec.porto.genova.it



(Allegato n.1).

A seguito di quanto sopra esposto il Programma Straordinario presenta oggi un totale di interventi per un importo complessivo di 1,96 miliardi di euro, con un incremento pertanto rispetto al precedente (1,061 mld di euro) di circa 897,8 milioni di euro.

Tale incremento è riconducibile:

- ✓ per 397 milioni di euro a maggiori oneri connessi con l'estensione degli interventi di cui al progetto di "Messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente";
- ✓ per 21,91 milioni di euro agli ulteriori interventi di interventi in materia di sicurezza del territorio e dei luoghi di lavoro riconducibili al "Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina" e agli "Interventi di riqualificazione nell'ambito territoriale della Stazione Marittima";
- ✓ per 300 milioni di euro a maggiori oneri previsti per il progetto di realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova;
- ✓ per 14 milioni di euro a nuovi interventi connessi con l'accessibilità ferroviaria e stradale, riconducibili agli interventi di "Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco Canepa e raddoppio della bretella Ronco-Sommergibile" e di "Cavalcaferrovia su Corso Siffredi";
- ✓ per 19,5 milioni di euro a nuovi interventi di accessibilità nautica e infrastrutture portuali, riconducibili ai progetti di "Nuovo accosto Calata Olii Minerali" ed "Adeguamento delle infrastrutture alle norme di Security";
- ✓ per 19,2 milioni al progetto di "Cold Ironing Genova Crociere e Traghetti";
- ✓ per 100 milioni di euro relativamente ai progetti di realizzazione di un "Nuovo Terminal Costa" e dell'"Ampliamento di Ponte dei Mille levante";
- ✓ per 26,2 milioni di euro a maggiori oneri relativi a progetti già presenti nella prima stesura del Programma, di cui 10 milioni per la Ridislocazione dei Depositi Carmagnani/Superba.

La copertura finanziaria dell'Aggiornamento del Programma è garantita per 948,7 milioni di euro da risorse proprie e statali già assegnate o a disposizione dell'AdSP, per 145,8 milioni di euro da risorse messe a disposizione da parte di soggetti privati, per 77,8 da risorse provenienti da altri Enti/società del settore pubblico, con un importo residuo, che costituisce il fabbisogno da finanziare, di 786,7 milioni di euro.

Tra le opere che ancora non troverebbero copertura finanziaria è compreso l'intervento di realizzazione della "Nuova diga foranea di Genova" per 589,9 milioni di euro, l'intervento di messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente per 59,8 milioni, l'intervento relativo al Parco Fuori Muro per 24,5 milioni di euro, il progetto del "Cold ironing" per 19,2 milioni di euro, il progetto di realizzazione di un "Nuovo Terminal Costa" per 39,2 milioni di euro, l'intervento di "Ampliamento di Ponte dei Mille" per 20 milioni di euro, l'intervento di realizzazione della Cabinovia per 9 milioni di euro, ed altri interventi per 23,6 milioni di euro.

Rispetto all'importo di 786,7 milioni di euro, che costituisce ad oggi il monte di risorse ancora da reperire, è ipotizzabile un cofinanziamento da parte dell'AdSP attraverso l'accensione di due nuove linee di credito per



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria@pec.porto.genova.it



i quali si sono attivati i contatti con la BEI, Banca Europea degli Investimenti.

In particolare sarebbe ipotizzabile l'apertura di una linea di credito per il cofinanziamento del progetto di realizzazione della "Nuova diga foranea di Genova" per un importo di 110 milioni in linea capitale, con un piano di ammortamento articolato su un arco temporale di 20 anni, e decorrente dall'esercizio 2021.

A rimborso delle rate di ammortamento verrebbe ipotizzato l'incremento del gettito generato dalla sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate mediante adeguamento delle relative aliquote a far data dal 2021.

La seconda linea di credito costituirebbe un cofinanziamento di ulteriori circa 102 milioni di euro, con piano di ammortamento articolato in 20 anni, e decorrenti dall'esercizio 2024.

A copertura di tali oneri, si prevede di dedicare un importo annuo di circa 7 milioni di euro quale limite di impegno che, a partire dal 2024, potrà essere dedicato quale avanzo corrente a copertura delle rate di mutuo.

Al netto pertanto del cofinanziamento da parte dell'AdSP, il fabbisogno ancora da reperire per l'intero programma ammonterebbe così a circa 574,7 milioni di euro di cui circa 480 milioni di euro per l'intervento afferente la Nuova Diga Foranea del Bacino di Sampierdarena, 59,8 milioni di euro per gli oneri accessori dell'intervento di messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente, 26 milioni di euro per il Terminal Costa e 9 milioni di euro per il progetto di realizzazione della Cabinovia.

Nel seguito una sintesi delle coperture finanziarie ipotizzate per il programma straordinario.

<b>TOTALE NUOVO PROGRAMMA STRAORDINARIO</b>	<b>1.959.111.282,73</b>
<b>BILANCIO dell'ADSP (finanziamenti già in corso o disponibili)</b>	<b>948.704.534,31</b>
<b>FINANZIAMENTI DA PRIVATI</b>	<b>145.800.000,00</b>
<b>FINANZIAMENTI DA ALTRI ENTI/SOCIETA' DEL SETTORE PUBBLICO</b>	<b>77.837.000,00</b>
<b>TOTALE FINANZIATO</b>	<b>1.172.341.534,31</b>
<b>FABBISOGNO DA REPERIRE</b>	<b>786.769.748,42</b>
<b>POTENZIALE COPERTURA FINANZIARIA ADSP</b>	
<b>MUTUO BEI - rimborso con incremento sovrattassa merci</b>	<b>110.000.000,00</b>
<b>MUTUO BEI - rimborso con limite di impegno annuale dal 2024</b>	<b>102.028.000,00</b>
<b>TOTALE POTENZIALE COPERTURA ADSP</b>	<b>212.028.000,00</b>
<b>RESIDUO FABBISOGNO DA FINANZIARE</b>	<b>574.741.748,42</b>

Tenuto pertanto conto dell'ipotesi di cofinanziamento da parte dell'Ente di complessivi 212,028 milioni di euro, il fabbisogno residuo ammonterebbe quindi a 574,7 milioni di euro che in ipotesi potrebbe



rappresentare il contributo a carico del bilancio dello Stato principalmente per la realizzazione dell'opera pubblica per eccellenza individuabile nella Nuova Diga Foranea del bacino di Sampierdarena.

Il Responsabile dell'attuazione del Programma  
(Marco Rettighieri)



### Aggiornamento Programma Straordinario

Annualità	Descrizione dell'intervento	Importo complessivo del Quadro Economico	Bilancio AdSP (finanziamenti già assegnati e/o disponibili)	Finanziamento da soggetti privati	Finanziamento da altri enti/società del settore pubblico	Ipotizzabile linee di credito a carico AdSP	Fabbisogno da reperire
2019	Programma straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale	134.236.139,07	134.236.139,07				0,00
2019	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergebile"	13.800.000,00	13.800.000,00				0,00
2020	Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	20.075.229,91	5.075.229,91	15.000.000,00			0,00
2020	Ridislocazione Depositi costieri di Carmagnani/Superba	30.000.000,00	20.000.000,00			10.000.000,00	0,00
2020	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente *	697.000.000,00	637.195.082,84				59.804.917,16
2020	Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"	4.500.000,00	4.500.000,00				0,00
2020	Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo	16.500.000,00	16.500.000,00				0,00
2020	Nuova Torre Piloti	14.752.913,75	14.752.913,75				0,00
2020	Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra lato sud	15.000.000,00	15.000.000,00				0,00
2020	Dragaggi sampierdarena e porto passeggeri	10.000.000,00	10.000.000,00				0,00
2020	Waterfront di levante	10.000.000,00	10.000.000,00				0,00
2020	Riqualificazione Hennebique	100.000.000,00	10.000.000,00	90.000.000,00			0,00
2020	Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione	16.000.000,00	11.300.000,00		4.700.000,00		0,00
2020	Riqualifica attuale Aerostazione	937.000,00			937.000,00		0,00
2020	Potenziamento del Sistema Smistamento Bagagli	700.000,00			700.000,00		0,00
2020	Interventi di riqualificazione nell'ambito territoriale della Stazione Marittima	2.910.000,00	2.910.000,00				0,00
2020	Cavalcaferrovia su Via Siffredi	9.000.000,00			4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
2021	Nuova diga foranea di Genova	600.000.000,00	10.063.168,74			110.000.000,00	479.936.831,26
2021	Stazione Erzelli	65.000.000,00			65.000.000,00		0,00
2021	Retroporto di Alessandria	2.000.000,00			2.000.000,00		0,00
2021	Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro (realizzazione di nuova stazione dotata di binari di 750 metri, elettrificazione degli stessi, messa a norma delle intervie, centralizzazione degli scambi e realizzazione del sistema di segnalamento)	25.000.000,00	460.000,00			24.540.000,00	0,00
2021	Nuovo accosto Calata olii minerali	15.000.000,00	15.000.000,00				0,00
2021	Cold ironing Genova crociere e traghetti	19.200.000,00				19.200.000,00	0,00
2021	Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco-Canepa e raddoppio della bretella Ronco-Sommergebile. Realizzazione degli impianti di IS/TLC e TE nelle tratte di collegamento con la rete ferroviaria nazionale	5.000.000,00				5.000.000,00	0,00
2021	Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel porto di Genova	19.000.000,00	17.000.000,00			2.000.000,00	0,00
2021	Nuovo Terminal Costa	80.000.000,00		40.800.000,00		13.200.000,00	26.000.000,00
2021	Adeguamento delle infrastrutture alle norme di security	4.500.000,00	912.000,00			3.588.000,00	0,00
2021	Ampliamento Ponte dei Mille Levante	20.000.000,00				20.000.000,00	0,00
2023	Cabinovia	9.000.000,00					9.000.000,00
<b>Totale Complessivo Programma Straordinario</b>		<b>1.959.111.282,73</b>	<b>948.704.534,31</b>	<b>145.800.000,00</b>	<b>77.837.000,00</b>	<b>212.028.000,00</b>	<b>574.741.748,42</b>

Importo dell'opera variato rispetto alla prima stesura del Programma Straordinario  
 Nuovi interventi inseriti nel Programma Straordinario

\* Si precisa che la copertura finanziaria prevista comprende un contributo dello Stato di circa 60,7 milioni di euro le cui somme sono ad oggi perenti. A tale proposito si evidenzia che si procederà ad attivare le relative procedure di gara solo in esito alla conclusione della procedura di re-iscrizione nel bilancio dello Stato delle somme perenti.

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**PIANO PROCEDURALE PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA  
STRAORDINARIO DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIPRESA E LO  
SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI  
ACCESSIBILITA' E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE  
DELL'AEREOPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTA' DI  
GENOVA"**

**(ALLEGATO 3)**

**GENOVA**  
**LT** **Commissario Ricostruzione Genova**

21 Febbraio 2020



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria generale@pec.porto.genova.it



## **I. PREMESSE: IL CARATTERE DELL'URGENZA ED IL NESSO CAUSALE CON L' EVENTO CROLLO PONTE MORANDI**

Il programma straordinario per la ripresa e lo sviluppo del porto si caratterizza per straordinarietà ed urgenza, in considerazione del ruolo di primaria importanza, assunto dal Porto di Genova nella movimentazione sia dell'import/export nazionale, che del traffico di cabotaggio.

E' la rilevanza stessa dello scalo che determina la straordinarietà e l'importanza degli interventi, necessari per la conferma e lo sviluppo di un fulcro produttivo strategico, forte di caratteristiche territoriali, infrastrutturali, impiantistiche, imprenditoriali e professionali non replicabile in ambito nazionale.

Il Porto di Genova, leader in Italia e 5° Gateway d'Europa, è caratterizzato da un traffico giornaliero in/out di 4.000 camion e 30 treni; i dati raccolti mostrano che nel 2009 sono stati movimentati 1,5 mln di teu, con un andamento sempre crescente attestandosi, nel 2017, a 2,6 mln di teu. E' noto che il trend positivo, con il tragico evento legato al Ponte Morandi, ha subito, dall'agosto 2018, un brusco stop ed una successiva inflessione.

Al fine di riprendere il percorso di sviluppo dei traffici sperimentato negli ultimi anni ed interrotto a seguito del crollo del Ponte Morandi, risulta, pertanto, necessario accelerare ed incrementare il programma di investimenti; un programma che risponda ad una esigenza di livello almeno nazionale, in quanto riferito ad una infrastruttura strategica per sostenere i flussi commerciali generati dall'industria del nord Italia.

Il crollo del suddetto viadotto impone, infatti, la necessità di contrastare con urgenza i dirompenti effetti economici e sociali connessi al complesso sistema di infrastrutture proprio della città e del suo cuore pulsante, il porto.

Il presente piano, viene redatto in conformità a quello già prodotto ed adottato da AdSP per gli "Interventi stradali prioritari in ambito portuale", approvato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19 del 3 Maggio 2019, ed è veicolato alla realizzazione di una parte delle restanti opere facenti parte del Programma Straordinario.

Il presente piano è altresì redatto in conformità al precedente Piano procedurale relativo alla realizzazione del "Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione" ed al precedente Piano procedurale relativo alla realizzazione dell'opera "Ribaltamento a mare Fincantieri".

Il carattere d'urgenza e le motivazioni del presente documento sono quindi strettamente connesse a quelle già riportate nel suddetto Decreto.

Come noto, gli interventi infrastrutturali di competenza di AdSP che rientrano sotto l'egida dell'ordinanza del 20 agosto 2018 e del Decreto Legge 109/18, sono quelli indicati nel Programma Straordinario - predisposto ai sensi dell'art.9 bis Legge 130/2018 di conversione del citato D.L. 109/2018 ed approvato dal Commissario Straordinario con decreto 2 del 15 gennaio 2019 - e ad essi, pertanto, vanno applicate le deroghe di cui all'art.3 dell'ordinanza sopra citata e del 'Decreto Genova' che - per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di rete, al fine di accelerare e semplificare le procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in relazione alle esigenze del contesto emergenziale - impone il ricorso a poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, che si ritiene di esercitare secondo le seguenti specifiche.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



Rispetto alle tempistiche necessarie per il conseguimento dell'obbligazione giuridica, in caso di ricorso ad un procedimento tipologico standard (preceduto dalla pubblicazione di bando), la procedura negoziata di cui all'art. 63, comma 2, lettera c del D.Lgs. 50/2016, e l'applicazione delle deroghe previste dal D.L. 109/2018, consentono un risparmio temporale di 40 mesi per la procedura relativa all'appalto integrato complesso, di 15 mesi per la procedura relativa all'appalto integrato e di 5 mesi per la procedura ordinaria. La durata media delle procedure 'ordinarie' - peraltro non imputabile all'amministrazione procedente - costituirebbe un ostacolo oggettivo ed ineludibile al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di rete, che sono stati fortemente compromessi dal tragico evento occorso il 14 Agosto 2018, e renderebbe, pertanto, impossibile la realizzazione del 'Programma Straordinario' nei 36 mesi previsti dall'articolo 9bis della Legge 130/2018.

## **2. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI ADSP - LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER I SERVIZI**

In attuazione del Programma Straordinario, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente, si intende procedere agli affidamenti dei servizi oggetto di Programma o funzionali ad essi, secondo le modalità di seguito riportate, per dare avvio agli interventi prioritari.

**2.1.** Per l'affidamento di servizi di valore pari o superiore alla soglia comunitaria (€ 214.000,00), ove non rientranti in Convenzioni stipulate dall'Ente con Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 109/2018 (in caso contrario l'Amministrazione potrà avvalersi di dette Società), l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016, come segue:

- previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la richiesta di invito da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

### Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciate da istituti bancari;



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteriagenerale@pec.porto.genova.it



Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- eventuale iscrizione ad elenchi o possesso di specifiche qualifiche indispensabili all'esecuzione del servizio richiesto;
- fatturato globale in relazione ai servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pari ad un multiplo (non superiore a due volte) o a una frazione del valore del servizio posto a base di gara;

per servizi di ingegneria e architettura:

- possesso di certificazioni relative all'avenuto svolgimento di servizi di ingegneria ed architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori corrispondenti pari, per ogni classe e categoria, ad un multiplo dei corrispettivi posti a base di gara;
- possesso di certificazioni relative all'avenuto svolgimento di due servizi di ingegneria e di architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad una frazione dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i dettami riportati nell'avviso. L'importo richiesto sarà determinato di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;

per altre tipologie di servizi:

- possesso di certificazioni relative all'avenuto svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, di importo complessivo minimo pari ad un multiplo del corrispettivo posti a base di gara;
- requisiti tecnico/organizzativi attinenti alla capacità di svolgimento del servizio oggetto di affidamento che saranno determinati di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;
- eventuale dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di cinque operatori secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a cinque, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i cinque operatori economici che abbiano i fatturati globali più alti in



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteriagenerale@pec.porto.genova.it



relazione ai servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento, espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a cinque, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la propria manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse, dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo ad AdSP, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a cinque, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'affidamento nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

**2.2.** Per l'affidamento di **servizi di valore superiore ad € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria (€ 214.000,00)**, non previsti in Convenzioni dell'Ente con Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 109/2018 (in caso contrario l'Amministrazione potrà



avvalersi di dette Società), l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016, con selezione di almeno tre operatori economici se esistenti, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e dei requisiti speciali, da invitare alla procedura senza previa pubblicazione di avviso esplorativo ma individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.

Il R.U.P. individuerà i tre operatori economici, come sopra indicato, ai quali inviare lettera di invito a formulare un'offerta. La selezione dell'offerta che meglio risponde agli interessi pubblici avverrà sulla base dei costi e delle tempistiche di realizzazione, nonché in base agli elementi caratterizzanti l'offerta tecnica. Il R.U.P. potrà procedere con l'affidamento sulla base del solo minor prezzo in deroga all'art. 95 comma 3 del DLgs 50/2016.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

**2.3.** Per l'affidamento di **servizi di valore inferiore o pari ad € 40.000,00**, l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura di affidamento diretto - anche previa richiesta di preventivi fino ad un massimo di due operatori economici - in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e dei requisiti speciali, individuato sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.

Il R.U.P. individua l'operatore economico/gli operatori al/ai quale/i inviare richiesta di un'offerta tecnica ed economica o anche solo economica, dall'albo fornitori dell'ente o in esito all'indagine di mercato. Il R.U.P. potrà negoziare l'offerta prima dell'affidamento a tutela degli interessi pubblici in termini di miglior prezzo.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

### **3. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI ADSP - LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER I LAVORI**

**3.1.** Per l'affidamento dell'**appalto integrato complesso** - avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione esecutiva (e di quella definitiva di tipo architettonico per le autorizzazioni e/o pareri in sede di VIA/CDS semplificata, verifica esterna) l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016, previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti



requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;
- sistema organizzativo di tipo etico certificato ai sensi del D.Lgs. 231/01;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- con riferimento ad almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, possesso, desumibile dal bilancio civilistico approvato e depositato, del seguente indicatore:

$$\text{Attivo Corrente (A)}/\text{Passivo Corrente (B)} \geq 1.$$

definendo:

Attivo Corrente (A): si compone delle voci comprese nelle lettere (C) e (D) appartenenti alla categoria "Attivo" cosiccome riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

Passivo Corrente (B): si compone delle voci comprese nelle lettere (D) e (E) appartenenti alla categoria "Passivo" cosiccome riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti in scadenza entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

- per quanto attiene all'esecuzione dei lavori, possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti la qualificazione dell'operatore nell'esecuzione di lavori nelle categorie e classifiche elencate nell'avviso esplorativo;
- per quanto attiene alla progettazione:
  - possesso di certificazioni relative all'avenuto svolgimento di servizi di ingegneria e architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori corrispondenti pari, per ogni classe e categoria, ad un multiplo dei corrispettivi posti a base di gara;
  - possesso di certificazioni relative all'avenuto svolgimento di due servizi di ingegneria e di architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad una frazione dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i dettami riportati nell'avviso. L'importo richiesto sarà determinato di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;
- fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi tre



esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pari ad un multiplo (non superiore a due volte) o a una frazione del valore del servizio posto a base di gara;

- requisiti tecnico/organizzativi attinenti alla capacità di svolgimento del servizio compreso nell'oggetto dell'appalto;
- eventuale dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di dieci operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di dieci operatori, secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a dieci, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i dieci operatori economici che abbiano svolto lavori analoghi di importo più elevato relativamente alla categoria prevalente dell'appalto, conclusi nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a dieci, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo ad AdSP, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a dieci, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta tecnico-economica, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi e lavori, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'appalto nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

- Per l'affidamento dell'**appalto integrato** - avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016 previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;
- sistema organizzativo di tipo etico certificato ai sensi del D.Lgs. 231/01;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- con riferimento ad almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, possesso, desumibile dal bilancio civilistico approvato e depositato, del seguente indicatore:

$$\text{Attivo Corrente (A)}/\text{Passivo Corrente (B)} \geq 1.$$

definendo:



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



Attivo Corrente (A): si compone delle voci comprese nelle lettere (C) e (D) appartenenti alla categoria "Attivo" cosiccome riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

Passivo Corrente (B): si compone delle voci comprese nelle lettere (D) e (E) appartenenti alla categoria "Passivo" cosiccome riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti in scadenza entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

- per quanto attiene all'esecuzione dei lavori, possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti la qualificazione dell'operatore nell'esecuzione di lavori nelle categorie e classifiche elencate nell'avviso esplorativo;
- per quanto attiene alla progettazione:
  - possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di servizi nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori corrispondenti pari, per ogni classe e categoria, ad un multiplo dei corrispettivi posti a base di gara;
  - possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di due servizi di ingegneria e di architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad una frazione dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i dettami riportati nell'avviso. L'importo richiesto sarà determinato di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;
  - fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pari ad un multiplo (non superiore a due volte) o a una frazione del valore del servizio posto a base di gara;
- requisiti tecnico/organizzativi attinenti alla capacità di svolgimento del servizio compreso nell'oggetto dell'appalto;
- eventuale dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di dieci operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di dieci operatori, secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a dieci, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i dieci operatori economici che abbiano svolto lavori analoghi di importo più elevato relativamente alla categoria prevalente, rispetto a quelli oggetto dell'appalto, conclusi



nel triennio antecedente la data di pubblicazione, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a dieci, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo ad AdSP, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a dieci, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta tecnico-economica, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi e lavori, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'appalto nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

**3.2.** Per l'affidamento **dell'appalto di lavori** l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016 previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella



successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;
- sistema organizzativo di tipo etico certificato ai sensi del D.Lgs. 231/01;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- con riferimento ad almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, possesso, desumibile dal bilancio civilistico approvato e depositato, del seguente indicatore:

$$\text{Attivo Corrente (A)}/\text{Passivo Corrente (B)} \geq 1.$$

definendo:

Attivo Corrente (A): si compone delle voci comprese nelle lettere (C) e (D) appartenenti alla categoria "Attivo" cosiccome riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

Passivo Corrente (B): si compone delle voci comprese nelle lettere (D) e (E) appartenenti alla categoria "Passivo" cosiccome riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti in scadenza entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

- per quanto attiene all'esecuzione dei lavori, possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti la qualificazione dell'operatore nell'esecuzione di lavori nelle categorie e classifiche elencate nell'avviso esplorativo;
- dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17, ai fini della fornitura degli as built.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di dieci operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di dieci operatori, secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411  
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a dieci, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i dieci operatori economici che abbiano svolto lavori analoghi di importo più elevato relativamente alla categoria prevalente, rispetto a quelli oggetto dell'appalto, conclusi nel triennio antecedente la data di pubblicazione, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a dieci, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo ad AdSP, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Saggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a dieci, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement di AdSP, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta tecnico-economica, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei lavori e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di lavori, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'appalto nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.



#### 4. ULTERIORI DEROGHE

Per le motivazioni di urgenza già descritte ed in ragione delle deroghe al D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di cui al precedente punto 2.2 (servizi di valore superiore ad € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria) in caso di aggiudicazione con il criterio dell'OEPV la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà affidata ad una Commissione giudicatrice; in caso di aggiudicazione con criterio del minor prezzo l'organo di gara sarà il R.U.P., eventualmente coadiuvato da un seggio di gara ; per l'affidamento degli appalti integrati (di cui ai precedenti punti 3.1 e 3.2), per l'affidamento degli appalti di lavori di cui al precedente punto 3.3 e per l'affidamento dei servizi di valore pari o superiore alla soglia comunitaria di cui al precedente punto 2.1, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà affidata ad una Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte, onde assicurarne la celere formazione ed in considerazione anche del criterio adottato, sarà composta da tre membri, scelti fra funzionari esterni ad AdSP, appartenenti ad altre Amministrazioni, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità e/o fra professionisti idonei in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi. Nello specifico, al fine di accelerare i tempi di esecuzione degli stessi e delle verifiche di conformità, considerando anche la prevedibile esigenza di rispettare le tempistiche dettate dallo stato di urgenza, si potrà derogare alle norme relative alle modalità di affidamento degli incarichi e si potranno fare incarichi diretti purché in possesso dei requisiti sopra riportati;

Relativamente alla fase di aggiudicazione, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto straordinario venutosi a creare, saranno derogati, in particolare, l'art. 32 comma 9 (c.d. clausola stand still), l'art. 83 comma 9 (c.d. soccorso istruttorio) e l'art.97, relativamente all'insussistenza degli obblighi previsti in tema di offerte anormalmente basse nell'ambito del D. Lgs. 50/2016, fermo restando la possibilità per la stazione appaltante di effettuare le verifiche meglio ritenute, in ogni caso in tempi inferiori rispetto a quanto stabilito dalla norma.

Ai fini della verifica e validazione dei livelli di progettazione e quindi delle necessarie preventive autorizzazioni da conseguire, anche nell'ambito pianificatorio e paesaggistico, si procederà:

- o ad attivare la la Conferenza dei Servizi in forma simultanea convocata dal Commissario straordinario, (nel caso di progettazione definitiva da sottoporre all'esame);
- o a non presentare il progetto definitivo delle opere in comitato tecnico amministrativo per opere fino a 20.000.000,00 € (se rientrante nei casi previsti dall'art.215 c.3 D. Lgs. 50/2016), ma ad affidare sempre il servizio di verifica, per importi degli interventi compresi tra 5.000.000,00 € e 20.000.000,00 €, ad un Operatore Economico esterno dotato dei requisiti previsti dall'art.26, comma 6, lettera a (organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020) ;

Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni relative alle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al Programma Straordinario, il Commissario Straordinario procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5 della L.130/2018.

Per la revoca di concessioni demaniali marittime occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente provvedimento, ADSP, anche nell'interesse dei soggetti dalla stessa delegati ovvero degli altri soggetti attuatori del Programma Straordinario, provvederà, con decreto del



Presidente, in deroga alle seguenti disposizioni:

- o alla legge 7 agosto n. 241, anche con particolare riferimento agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19, 20 e 21-quinquies;
- o alla l. 84/94, anche con riferimento agli artt. 9 e 15 ed alle relative disposizioni contenute negli atti di concessione, ivi incluso quanto concerne i tempi e i modi del procedimento;
- o al Codice della Navigazione, anche con riferimento all'art. 42, fatto salvo quanto previsto dal medesimo articolo in materia di indennizzo, ed al relativo Regolamento per la navigazione marittima, anche con riferimento all'art. 24.

Relativamente ai tempi contrattuali, si specifica che ADSP o i soggetti da essa delegati ovvero gli altri soggetti attuatori del Programma Straordinario, potranno prevedere penalità da porre a carico del contraente individuato, per importi superiori o con modalità in deroga alla normativa vigente, nonché prevedere lavorazioni su più turni giornalieri nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito al subappalto, sarà consentita l'immediata efficacia del contratto di subappalto e a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art.163, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei collaudi delle opere sarà valutato se nominare tra i dipendenti di altre Amministrazioni da uno a tre componenti, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità e/o se ricorrere a professionisti in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi.

E', eventualmente, contemplata anche l'acquisizione di specifiche tecniche/progetti nelle disponibilità di soggetti privati, anche concessionari demaniali, attraverso la messa a disposizione da parte di questi ultimi degli elaborati, allo scopo di accelerare la fase progettuale ed al contempo garantire la rispondenza degli interventi ai fabbisogni della comunità portuale e dell'utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati.

Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario

(Marco Rettighieri)



Il presente provvedimento  
è composto da n. 46 fogli,  
così numerati:

pagina 1, 2, 3, 4, 5, 5.1, 5.2, 5.3,  
(allegato composto da 34 pagine),  
6, 7, 7.1 e 8.



## AdSP del Mar Ligure Occidentale

### Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 6 / 1 / 2020

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2020

TITOLO: AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO EX ART. 9 BIS DELLA LEGGE 130/2018 E S.M.I.

In conformità alla proposta memoria n. 1 avente il testo nel seguito formulato e proposto da

**DECRETO GENOVA**

con l'assenso del Responsabile competente:

**DIRETTORE STRUTTURA DECRETO GE DOTTOR MARCO RETTIGHIERI**

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Giovanni	SATTA	Componente Regione Liguria
X		Marco	DORIA	Componente Città Metropolitana
X		Alessandro	BERTA	Componente Comune di Savona
X		Nicola	CARLONE	Direttore Marittimo

Data 27 FEBBRAIO 2020  
Responsabile del Procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

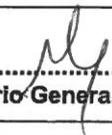
**ASSISTONO** i Revisori dei Conti:

**Dottor LAGANA' e Dottor CRISCI**

**ASSISTE**, con funzioni di Segretario:

**SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE** della Segreteria del Comitato.

---

  
.....  
(Segretario Generale)

  
.....  
(Presidente)

**SCHEMA DI DELIBERAZIONE**

<b>RIFERIMENTO ALL'O.D.G.</b>	<b>UFFICIO SEGRETERIA COMITATI</b>
<b>N. D'ORDINE</b> 1  <b>SEDUTA</b> 27 FEBBRAIO 2020	<b>DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA</b>  27 FEBBRAIO 2020

**AdSP del Mar Ligure Occidentale**

**DECRETO GENOVA**

**CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:**

**AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO EX ART. 9 BIS DELLA LEGGE 130/2018 E S.M.I..**

SCHEMA N.      //      DEL PROT. GEN. ANNO 2020

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

<b>Data</b> 27 febbraio 2020 <b>Responsabile del Procedimento</b> <i>[Signature]</i>	<b>VISTO</b> <b>Servizio Ragioneria</b>	<b>IL DIRETTORE</b> <b>Struttura proponente</b> <i>[Signature]</i>
--	--	--

<i>[Signature]</i> <b>(Segretario Generale)</b>	<i>[Signature]</i> <b>(Presidente)</b>
--	---

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA  
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

**AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO EX ART. 9 BIS DELLA LEGGE  
130/2018 E S.M.I..**

Con la presente delibera si sottopone a questo Comitato di Gestione la proposta di aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della Legge n. 130/2018 approvato con Decreto n. 2/2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera.

L'esigenza dell'aggiornamento nasce in primo luogo in considerazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 72, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che estende il Programma ex art. 9 bis della Legge n. 130/2018 a favore dei "lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, nonché all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e alla razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente".

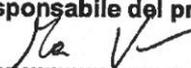
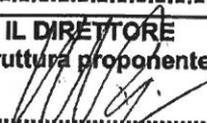
Per tali finalità, con il comma sopra citato si autorizza un contributo a carico dello Stato per 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 e si dispone, altresì, che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020.

L'esigenza di aggiornamento, inoltre, è emersa anche a seguito dalle evidenze delle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2019 dalla Struttura operativa c.d. "Decreto Genova" dell'Autorità di Sistema Portuale dedicata a seguire gli interventi del Programma così come previsto dal Decreto Commissariale n. 2/2019 (**Allegato 1**).

In tale contesto, è intervenuto anche il Decreto Legge n. 162/2019 c.d. "Mille Proroghe" che all'art. 15, comma 1 ha previsto la proroga dello stato emergenziale fino a un massimo di tre anni, prolungando quindi lo stesso di un ulteriore anno rispetto alle attuali disposizioni.

Pertanto, ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 130/2018, così come modificato dal comma 72, articolo 1, della Legge n. 160/2019, il Programma Straordinario aggiornato individua un elenco di investimenti urgenti - illustrati e articolati nell'**Allegato n. 2** - per stimolare e garantire:

- la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative Infrastrutture di accessibilità;
- il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova;
- la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'integrazione tra la città e il porto di Genova;

<b>Data 27 FEBBRAIO 2020</b> Responsabile del procedimento 	<b>VISTO</b> Servizio Ragioneria	<b>IL DIRETTORE</b> Struttura proponente 
--	-------------------------------------	--

 ..... (Segretario Generale)	 ..... (Presidente)
---	--

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

- il completamento di opere in corso, di attuazione di accordi di programma e di attuazione di piani di recupero di beni demaniali dismessi.

**L'Allegato n. 3** - attiene il "Piano di attuazione delle opere ricomprese nel Programma" nel quale sono richiamate le procedure di approvazione ed affidamento da adottare per la realizzazione delle opere con le procedure attuative in "deroga" in coerenza con il percorso già adottato e condiviso dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19/2019 nonché con decreti del Sub Commissario nn. 1/2019 e 2/2019.

Gli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato dal Commissario con Decreto n. 2/2019 il 15 gennaio 2019 ammontavano a un valore complessivo di 1,061 miliardi di euro.

La copertura finanziaria del programma era assicurata da risorse proprie e statali assegnate all'AdSP per un importo di 360,75 milioni di euro, da finanziamenti a carico di soggetti privati per 104,2 milioni di euro, da finanziamenti a carico di altri soggetti del settore pubblico per 74,34 milioni di euro, per un importo complessivo di 539,3 milioni di euro, con un fabbisogno ancora da reperire pertanto di 522 milioni di euro.

L'Aggiornamento al Programma Straordinario qui proposto comprende altresì l'adeguamento di costi di alcuni dei progetti già inseriti nella prima stesura del Programma, oltreché l'inserimento di nuovi interventi strettamente connessi con i precedenti, così come rappresentato nel documento relativo al Monitoraggio.

A seguito di quanto sopra esposto il Programma Straordinario presenta oggi un totale di interventi per un importo complessivo di 1,96 miliardi di euro la cui articolazione è riportata nell'Allegato A). L'incremento rispetto al precedente programma (1,061 mld di euro) ammonta a circa 897,8 milioni di euro.

Tale incremento è riconducibile:

- ✓ per 397 milioni di euro a maggiori oneri connessi con l'estensione degli interventi di cui al progetto di "Messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente";
- ✓ per 21,91 milioni di euro agli ulteriori interventi di interventi in materia di sicurezza del territorio e dei luoghi di lavoro riconducibili al "Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina" e agli "Interventi di riqualificazione nell'ambito territoriale della Stazione Marittima";

Data 27 FEBBRAIO 2020  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

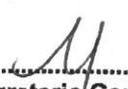
- ✓ per 300 milioni di euro a maggiori oneri previsti per il progetto di realizzazione della Nuova Diga Foranea del Porto di Genova;
- ✓ per 14 milioni di euro a nuovi interventi connessi con l'accessibilità ferroviaria e stradale, riconducibili agli interventi di "Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco Canepa e raddoppio della bretella Ronco-Sommergibile" e di "Cavalcaferrovia su Corso Siffredi";
- ✓ per 19,5 milioni di euro a nuovi interventi di accessibilità nautica e infrastrutture portuali, riconducibili ai progetti di "Nuovo accosto Calata Olii Minerali" ed "Adeguamento delle infrastrutture alle norme di Security";
- ✓ per 19,2 milioni al progetto di "Cold Ironing Genova Crociere e Traghetti";
- ✓ per 100 milioni di euro a progetti volti all'integrazione Porto-Città, tra cui la realizzazione di un "Nuovo Terminal Costa" e l'"Ampliamento di Ponte dei Mille levante";
- ✓ per 26,2 milioni di euro a maggiori oneri relativi a progetti già presenti nella prima stesura del Programma, di cui 10 milioni per la Ridislocazione del Depositi Carmagnani.

La copertura finanziaria dell'Aggiornamento del Programma è garantita per 948,7 milioni di euro da risorse proprie e statali già assegnate o a disposizione dell'AdSP, per 145,8 milioni di euro da risorse messe a disposizione da parte di soggetti privati, per 77,8 da risorse provenienti da altri Enti/società del settore pubblico, con un importo residuo, che costituisce il fabbisogno da finanziare, di 786,7 milioni di euro.

Con specifico riferimento all'intervento "P.2879 - Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente" si precisa, peraltro, che la copertura finanziaria prevista comprende un contributo dello Stato di circa 60,7 milioni di euro le cui somme sono ad oggi perenti.

A tale proposito si evidenzia che si procederà ad attivare le relative procedure di gara solo in esito alla conclusione della procedura di re-iscrizione nel bilancio dello Stato delle somme perenti.

Tra le opere che ancora non troverebbero copertura finanziaria è compreso l'intervento di realizzazione della "Nuova diga foranea di Genova" per 589,9 milioni di euro, l'intervento di messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente per 59,8 milioni, l'intervento relativo al Parco Fuori Muro per 24,5 milioni di euro, il progetto del "Cold ironing" per 19,2 milioni di euro, il progetto di realizzazione di un "Nuovo Terminal Costa" per 39,2 milioni di euro, l'intervento di "Ampliamento di Ponte dei Mille" per 20 milioni di euro, l'intervento di realizzazione della Cabinovia per 9 milioni di euro, ed altri interventi per 23,6 milioni di euro.

<b>Data 27 FEBBRAIO 2020</b> Responsabile del procedimento 	<b>VISTO</b> Servizio Ragioneria	<b>IL DIRETTORE</b> Struttura/proponente 
 (Segretario Generale)		 (Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

Rispetto all'importo di 786,7 milioni di euro, che costituisce ad oggi il monte di risorse ancora da reperire, è ipotizzabile un cofinanziamento da parte dell'AdSP attraverso l'accensione di due nuove linee di credito per i quali si sono attivati i contatti con la BEI, Banca Europea degli Investimenti.

In particolare sarebbe ipotizzabile l'apertura di una linea di credito per il cofinanziamento del progetto di realizzazione della "Nuova diga foranea di Genova" per un importo di 110 milioni in linea capitale, con un piano di ammortamento articolato su un arco temporale di 20 anni, e decorrente dall'esercizio 2021.

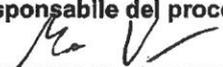
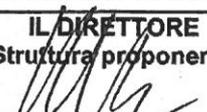
A rimborso delle rate di ammortamento verrebbe ipotizzato l'incremento del gettito generato dalla sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate mediante adeguamento delle relative aliquote a far data dal 2021.

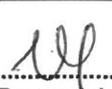
La seconda linea di credito costituirebbe un cofinanziamento di ulteriori circa 102 milioni di euro, con piano di ammortamento articolato in 20 anni, e decorrenti dall'esercizio 2024.

A copertura di tali oneri, si prevede di dedicare un importo annuo di circa 7 milioni di euro quale limite di impegno che, a partire dal 2024, potrà essere dedicato quale avanzo corrente a copertura delle rate di mutuo.

Al netto pertanto del cofinanziamento da parte dell'AdSP, il fabbisogno ancora da reperire per l'intero programma ammonterebbe così a circa 574,7 milioni di euro di cui circa 480 milioni di euro per l'intervento afferente la Nuova Diga Foranea del Bacino di Sampierdarena, 59,8 milioni di euro per gli oneri accessori dell'intervento di messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione del sito industriale di Sestri Ponente, 26 milioni di euro per il Terminal Costa e 9 milioni di euro per il progetto di realizzazione della Cabinovia.

Nel seguito una sintesi delle coperture finanziarie ipotizzate per il programma straordinario.

<b>Data 27 FEBBRAIO 2020</b> Responsabile del procedimento 	<b>VISTO</b> Servizio Ragioneria	<b>IL DIRETTORE</b> Struttura proponente 
--	-------------------------------------	--

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
--	---

segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione

Protocollo n. 6 / 1 / 2020

27 FEBBRAIO 2020

<b>TOTALE NUOVO PROGRAMMA STRAORDINARIO</b>	<b>1.959.111.282,73</b>
BILANCIO dell'ADSP (finanziamenti già in corso o disponibili)	948.704.534,31
FINANZIAMENTI DA PRIVATI	145.800.000,00
FINANZIAMENTI DA ALTRI ENTI/SOCIETA' DEL SETTORE PUBBLICO	77.837.000,00
<b>TOTALE FINANZIATO</b>	<b>1.172.341.534,31</b>
<b>FABBISOGNO DA REPERIRE</b>	<b>786.769.748,42</b>
<b>POTENZIALE COPERTURA FINANZIARIA ADSP</b>	
MUTUO BEI - rimborso con incremento sovrattassa merci	110.000.000,00
MUTUO BEI - rimborso con limite di impegno annuale dal 2024	102.028.000,00
<b>TOTALE POTENZIALE COPERTURA ADSP</b>	<b>212.028.000,00</b>
<b>RESIDUO FABBISOGNO DA FINANZIARE</b>	<b>574.741.748,42</b>

Tenuto pertanto conto dell'ipotesi di cofinanziamento da parte dell'Ente di complessivi 212,028 milioni di euro, il fabbisogno residuo ammonterebbe quindi a 574,7 milioni di euro che in ipotesi potrebbe rappresentare il contributo a carico del bilancio dello Stato principalmente per la realizzazione dell'opera pubblica per eccellenza individuabile nella Nuova Diga Foranea del bacino di Sampierdarena.

Data 27 FEBBRAIO 2020  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

**IL COMITATO DI GESTIONE**

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

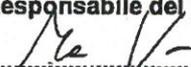
**VISTO** il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 a firma del Commissario Straordinario, a mezzo del quale è stato approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**RICHIAMATO** il decreto di ADSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario" di cui al decreto n. 2/2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione";

**VISTO** il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha approvato il "Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dall'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTO** il Decreto n. 27 del 5 giugno 2019 del Commissario Straordinario avente ad oggetto le procedure attuative dell'intervento di riqualificazione del Silos Hennebique, ricompreso nel Programma;

**VISTI** i decreti nn. 1/2019 e 2/2019 a firma del Sub Commissario Straordinario delegato, avente ad oggetto rispettivamente - la definizione delle procedure di affidamento dell'incarico di coordinamento progettuale, direzione lavori, controllo qualità nell'ambito dell'appalto integrato avente ad oggetto i lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie alla realizzazione del progetto della messa in sicurezza idraulica del Rio Molinassi e di razionalizzazione del sito produttivo di Genova Sestri Ponente, suddiviso in tre lotti funzionali - e la definizione del Piano procedurale per la realizzazione degli interventi limitati all'ambito aeroportuale inclusi nel Programma;

<b>Data 27 FEBBRAIO 2020</b> Responsabile del procedimento 	<b>VISTO</b> Servizio Ragioneria	<b>IL DIRETTORE</b> Struttura proponente 
--	-------------------------------------	--

 ..... (Segretario Generale)	 ..... (Presidente)
---	---

Ufficio Segreteria Comitato  
Deliberazione n. 6 / 1 / 2020  
Approvata nella seduta del 27 FEB 2020  
IL RESPONSABILE

**segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

**VISTO** altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 ( Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e, per le medesime finalità, ne autorizza la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

**VISTO** l'art. 15 comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Mille proroghe 2020), rubricato "Proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in base al quale lo stato di emergenza correlato al crollo del ponte Morandi può essere prorogato fino ad una durata complessiva di tre anni secondo le modalità previste al medesimo articolo 24, senza ulteriori oneri per la finanzia pubblica;

**VISTO** il già citato Decreto n. 2/2019 con cui il Commissario Straordinario delega l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale all'adozione di un sistema di monitoraggio degli interventi programmati, comprensivo di periodiche verifiche, almeno semestrali con la Struttura Commissariale anche al fine di eventuali aggiornamenti del Programma Straordinario;

**VISTE** le risultanze delle attività periodiche di monitoraggio effettuate dalla Struttura "Decreto Genova" di Autorità di Sistema e condivise con la Struttura Commissariale illustrate sinteticamente nel documento allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);

**CONSIDERATO** quanto disposto dai commi 1023 e 1024 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), dal comma 1 dell'art. 15 del Decreto Legge n. 162 2019 concernente la "proroga dei termini relativi a interventi emergenziali", dal citato comma 72 articolo 1 della Legge di Bilancio 2020 e considerate altresì le evidenze emerse dalle citate attività di monitoraggio, è stato redatto, tenuto anche conto delle indicazioni della struttura commissariale, l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative

Data 27 FEBBRAIO 2020  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**27 FEBBRAIO 2020**

infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" (**Allegato n. 2**).

**VISTO** il "Piano di attuazione delle opere ricomprese nel programma" (**Allegato n. 3**) proposto dal Responsabile dell'Attuazione del Programma che disciplina, nell'ambito le procedure di approvazione ed affidamento da adottare per la realizzazione delle opere con le procedure attuative in "deroga" in coerenza con il percorso già adottato e condiviso dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19/2019 nonché con decreti a firma del sub commissario nn. 1/2019 e 2/2019;

**SENTITA** la discussione intervenuta in corso di seduta;

**DELIBERA**

- di trasmettere al Commissario Straordinario la proposta tecnica di aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della Legge 130/2018 e s.m.i redatta e condivisa con la struttura commissariale per la competente approvazione entro il 28 febbraio 2020.

Data 27 FEBBRAIO 2020 Responsabile del procedimento <i>[Signature]</i>	<b>VISTO</b> Servizio Ragioneria	<b>IL DIRETTORE</b> Struttura proponente <i>[Signature]</i>
--	-------------------------------------	---

<i>[Signature]</i> (Segretario Generale)	<i>[Signature]</i> (Presidente)
---	------------------------------------

**SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

**Protocollo n. 6 / 1 / 2020**

**VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO**

**SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2020**

**LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:**

ALL'UNANIMITA' (oppure)  A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

**X. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.**

**2. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.**

**In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 6 / 1 / 2020**

**(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)**

**3. IL COMITATO DI GESTIONE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:**

**4. IL COMITATO DI GESTIONE - su proposta HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.**

-----  
**ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.**

**IL SEGRETARIO**

*Rosanna Ghiglione*  
-----  
**(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)**